

***Programma quadro d'insegnamento
per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori***

"Podologia"

con il titolo legalmente protetto

"Podologo dipl. SSS"

"Podologo dipl. SSS"

Organi responsabili:

OdASanté – Organizzazione mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario, Seilerstrasse 22, 3011 Berna

ASCFS - Associazione svizzera dei centri di formazione sociosanitaria, sede, Gloriastrasse 16, 8006 Zurigo

Indice

1.	Introduzione	4
1.1.	Organo responsabile	4
1.2.	Verifica del programma quadro	4
1.3.	Basi	4
1.4.	Spiegazioni concernenti il profilo professionale e le competenze da raggiungere	5
2.	Posizionamento all'interno del sistema di formazione	6
2.1.	Sistematica della formazione	7
2.2.	Titolo.....	8
3.	Profilo professionale e competenze da raggiungere	9
3.1.	Campo di attività e contesto	9
3.2.	Processi di lavoro	10
3.2.1.	Processo di lavoro 1: Diagnosi podologiche	10
3.2.2.	Processo di lavoro 2: Trattamento	10
3.2.3.	Processo di lavoro 3: Prevenzione e promozione della salute	10
3.2.4.	Processo di lavoro 4: Gestione e organizzazione dello studio	11
3.2.5.	Processo di lavoro 5: Garanzia della qualità	11
3.3.	Competenze da raggiungere	13
3.3.1.	Processo di lavoro 1: Diagnosi podologiche	13
3.3.1.1.	Raccolta anamnestica	13
3.3.1.2.	Definizione della necessità di trattamento	13
3.3.1.3.	Pianificazione del trattamento	14
3.3.2.	Processo di lavoro 2: Trattamento	15
3.3.2.1.	Trattamento della pelle.....	15
3.3.2.2.	Trattamento delle unghie.....	15
3.3.2.3.	Protezione, scarico e correzione di dita e avampiede	16
3.3.2.4.	Ottimizzazione della statica e della dinamica del piede	16
3.3.3.	Processo di lavoro 3: Prevenzione e promozione della salute	17
3.3.3.1.	Prevenzione e promozione della salute per persone singole e/o gruppi	17
3.3.3.2.	Collaborazione interdisciplinare	17
3.3.4.	Processo di lavoro 4: Gestione e organizzazione dello studio	18
3.3.4.1.	Finanze e contabilità	18
3.3.4.2.	Gestione dei materiali.....	18
3.3.4.3.	Gestione aziendale.....	18
3.3.4.4.	Gestione del personale	19
3.3.5.	Processo di lavoro 5: Garanzia della qualità	20
3.3.5.1.	Qualità delle prestazioni podologiche.....	20
3.3.5.2.	Perfezionamento e formazione continua	20
3.3.5.3.	Sviluppo della professione	21
3.4.	Campi tematici di contenuto generale	21
4.	Ammissione al ciclo di formazione	22
4.1.	Disposizioni generali	22

4.2.	Presupposti generali.....	22
4.3.	Riconoscimento di competenze acquisite in precedenza.....	22
4.4.	Titoli pertinenti	22
5.	Organizzazione della formazione.....	23
5.1.	Programma d'insegnamento	23
5.2.	Parti della formazione e relative quote temporali	23
5.3.	Coordinamento della formazione teorica e pratica.....	24
5.4.	Requisiti posti agli operatori della formazione	24
5.5.	Requisiti posti alle strutture in cui si svolge la formazione.....	25
6.	Procedura di qualificazione.....	26
6.1.	Disposizioni generali	26
6.2.	Oggetto della procedura di qualificazione	26
6.3.	Condizioni di ammissione all'esame di diploma	26
6.4.	Svolgimento dell'esame di diploma	26
6.5.	Valutazione e ponderazione dell'apprendimento e promozione.....	27
6.6.	Possibilità di ripetizione	27
6.7.	Diploma	27
6.8.	Procedura di ricorso	27
6.9.	Sospensione/interruzione degli studi.....	27
7.	Disposizioni transitorie e finali	28
7.1.	Utilizzo del titolo	28
7.2.	Entrata in vigore	28
7.3.	Emanazione	28
7.4.	Approvazione	28
8.	Appendice	29
8.1.	Glossario	29
8.2.	Fonti	30
9.	Modifica del programma quadro d'insegnamento	32

1. Introduzione

Il presente programma quadro rappresenta la base del ciclo di formazione in podologia per l'ottenimento del diploma di Podologa/Podologo dipl. SSS, garantendo gli standard di qualità di un livello formativo che risponda alle necessità del mondo del lavoro e favorisca l'eurocompatibilità.

L'elaborazione e l'aggiornamento del programma quadro prendono in considerazione sia gli sviluppi della professione sia le direttive dell'OdASanté, l'organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro per il settore sanitario, e tengono conto delle richieste delle associazioni professionali e degli operatori della formazione.

Il programma quadro tiene conto degli sviluppi della Fédération Internationale des Podologues (FIP).

In base all'articolo 1 LFPr il programma quadro funge da base per qualsiasi ulteriore regolamentazione e accordo tra i vari partner della formazione. Descrive il campo di attività professionale in cui lavorano le podoghe/i podologi dipl. SSS, il profilo professionale e le competenze richieste al fine di ottenere il titolo professionale.

1.1. Organo responsabile

L'Organizzazione mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario (OdASanté) e l'Associazione svizzera dei centri di formazione sociosanitaria (ASCFS) assumono congiuntamente la responsabilità del presente programma quadro d'insegnamento.¹

1.2. Verifica del programma quadro

L'aggiornamento periodico del programma quadro è un compito comune dell'OdASanté, della Schweizerischer Podologen-Verband (SPV), dell'Union Suisse Romande des Pédicures-Podologues (USRPP) e degli operatori della formazione. Per la verifica e l'aggiornamento del programma quadro, l'OdASanté istituisce una commissione di sviluppo.

Gli operatori della formazione e le organizzazioni professionali e padronali interessate siedono nella commissione di sviluppo.

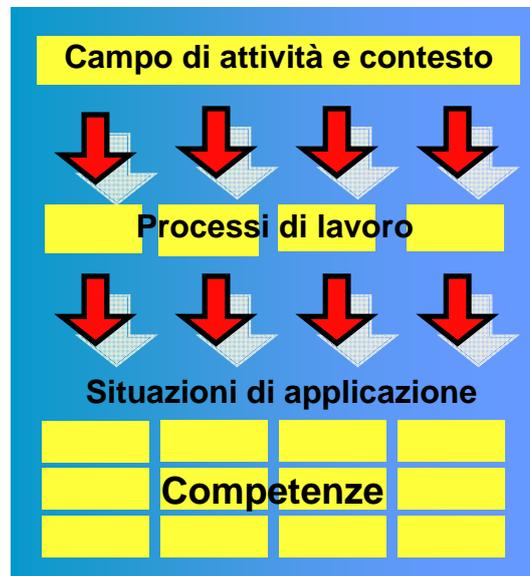
1.3. Basi

- Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (Legge sulla formazione professionale, LFPr)
- Ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (Ordinanza sulla formazione professionale, OFPr)
- Ordinanza del DFE dell'11 marzo 2005 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (ordinanza SSS)
- Guida dell'UFFT all'allestimento di programmi quadro per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori del 31 marzo 2006
- Guida dell'OdASanté alla struttura dei programmi quadro dipl. SSS / dipl. SPD SSS, gennaio 2008
- Leggi e ordinanze cantonali e federali in merito all'autorizzazione d'esercizio

¹ Modifica del 12.12.2014.

1.4. Spiegazioni concernenti il profilo professionale e le competenze da raggiungere

Il presente programma quadro si basa sulla struttura rappresentata nel seguente schema:



Struttura del profilo professionale

Campo di attività e contesto

Descrizione dei compiti e delle attività centrali, degli attori coinvolti e del contesto di lavoro.

Processi di lavoro

I processi di lavoro vengono dedotti dal campo di attività e dal contesto. Descrivono le diverse situazioni di applicazione ed i vari mansionari.

Competenze da raggiungere

In base ai processi di lavoro definiti, si stabiliscono le competenze da raggiungere.

Una competenza descrive la capacità – acquisita in ambito formativo o altrove – di una persona di organizzare e sfruttare le proprie risorse al fine di raggiungere un determinato obiettivo. La competenza permette di agire con successo in determinate situazioni di lavoro.

Risorse:

- capacità cognitive che comprendono l'uso del sapere, di teorie e concetti, come pure del sapere implicito acquisito grazie all'esperienza.
- abilità e know-how necessari per eseguire un'attività concreta, inclusa la capacità, spesso definita „competenza sociale”, di gestire le relazioni in situazioni professionali.
- atteggiamenti e valori.

Per definire le competenze vengono descritte sia le situazioni di applicazione sia l'azione. L'azione a sua volta viene suddivisa nei seguenti cinque aspetti²:

S'I: informarsi
 A: analizzare
 P: pianificare
 R: realizzare
 E: valutare.

² Fustier Michel: La résolution de problèmes, méthodologie de l'action, Paris, Ed. ESF, 1989

2. Posizionamento all'interno del sistema di formazione

Condizione minima per l'accesso alla formazione di podologa/podologo dipl. SSS è il conseguimento di un titolo di livello secondario II.

Le competenze da raggiungere si orientano al livello 6 del Quadro europeo delle qualifiche³.

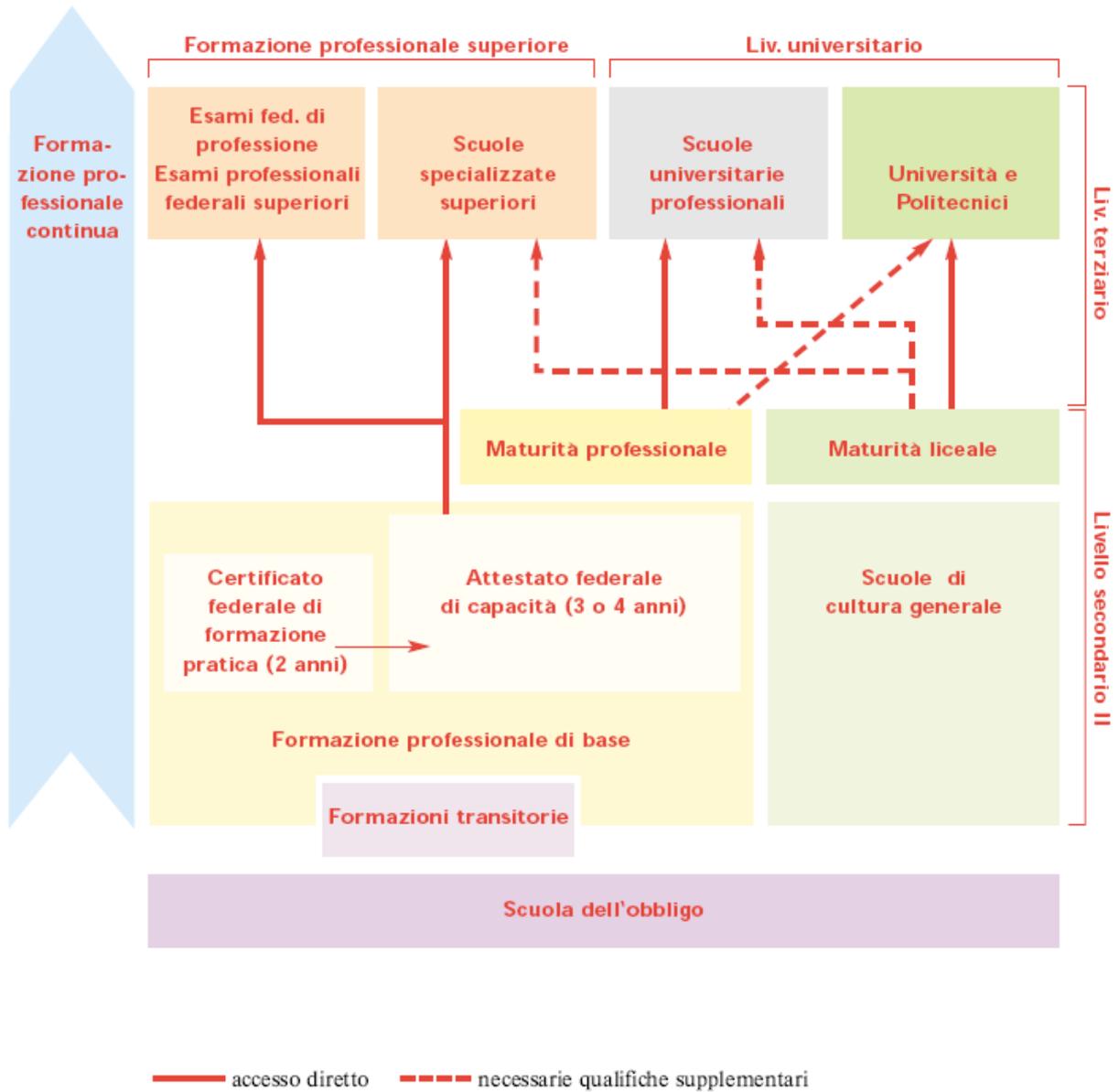
L'ottenimento del titolo di livello terziario quale podologa/podologo dipl. SSS offre diverse possibilità di accesso nell'ambito di ulteriori formazioni.

Al momento dell'emanazione del presente programma quadro non esiste nessun corso di formazione continua riconosciuto a livello federale nell'ambito specifico della podologia.

L'ammissione ai corsi di studio delle scuole universitarie professionali è attualmente regolata dalle raccomandazioni del 16 maggio 2006 pubblicate dalla Conferenza svizzera delle scuole universitarie professionali.

³ Fonte: Verso un Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente; documento di lavoro; commissione delle comunità europee Bruxelles, 8.7.2005 SEC (2005) 957

2.1. Sistematica della formazione



2.2. Titolo

La conclusione con successo del ciclo di formazione secondo il presente programma quadro porta al titolo di:

Italiano: Podologa dipl. SSS
Podologo dipl. SSS

Tedesco: Diplomierte Podologin HF
Diplomierter Podologe HF

Francese: Podologue diplômée ES
Podologue diplômé ES

La traduzione inglese del titolo professionale consigliata è:
Podiatrist with College of Professional Education and Training Degree.

3. Profilo professionale e competenze da raggiungere

3.1. Campo di attività e contesto

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS sono dei professionisti attivi nell'ambito medico terapeutico.

Essi esercitano la professione in modo autonomo, nel rispetto delle leggi vigenti a livello cantonale. Si occupano del trattamento dei piedi, delle dita e delle unghie, indipendentemente dalla complessità della situazione.

Svolgono la loro attività presso studi di podologia, ospedali e case di cura oppure al domicilio dei pazienti.

Alle prestazioni delle podologhe e dei podologi dipl. SSS ricorrono persone di qualsiasi età, provenienti da diversi ambiti socio-culturali, che si trovano in un qualsiasi momento della loro vita e presentano uno stato di salute fisico e/o psichico individuale.

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS contribuiscono in modo importante alla promozione della salute, mantenendo e migliorando la mobilità ed il benessere dei pazienti.

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS si assumono la responsabilità di assicurare la prevenzione, il trattamento e l'assistenza ai pazienti di categorie a rischio, interpellando ulteriori professionisti a livello interdisciplinare.

In particolare nell'ambito delle prestazioni eseguite sui pazienti di categorie a rischio, le podologhe ed i podologi dipl. SSS collaborano con altri professionisti quali medici, infermieri qualificati attivi sia all'interno che all'esterno di ospedali, ortopedici, calzolai ortopedici, specialisti di diabetologia e fisioterapisti.

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS collaborano con strutture del settore socio-sanitario soprattutto nell'ambito di domande in merito alla promozione della salute e della garanzia della qualità.

Assicurano la gestione dello studio e garantiscono la qualità delle proprie prestazioni.

Supervisionano e consigliano le podologhe ed i podologi AFC nel caso di situazioni complesse.

Agiscono secondo i principi etici assicurando il rispetto degli stessi.

Nuove tendenze

Dallo sviluppo demografico della popolazione ed in particolare dall'aumento dell'aspettativa di vita e della polimorbidità dei pazienti, risulta una sempre maggiore domanda di prestazioni podologiche.

Durante le attività sportive si possono verificare dei sovraccarichi e dei carichi errati dei piedi che a loro volta possono causare delle malattie specifiche sia della pelle che delle unghie. Al fine di evitare le conseguenze di tali malattie, sono richieste sempre più spesso le misure terapeutiche svolte da podologhe e podologi dipl. SSS.

Gli sviluppi nell'ambito di materiali e tecniche, ma anche i nuovi bisogni dei pazienti portano a un aumento delle esigenze poste alle podologhe ed ai podologi dipl. SSS, rendendo quindi indispensabile un continuo approfondimento delle conoscenze professionali.

Nell'ambito di programmi nazionali, cantonali e comunali, la collaborazione di podologhe e podologi dipl. SSS raggiunge inoltre una sempre maggior importanza nell'elaborazione di misure volte alla prevenzione ed alla promozione della salute.

Nello svolgimento della loro attività professionale le podologhe ed i podologi dipl. SSS tengono conto degli sviluppi scientifici, specialmente nel campo della biomeccanica e della medicina.

La trasmissione delle conoscenze ed abilità richieste come pure lo sviluppo delle competenze sociali e personali, richiedono un continuo aggiornamento dei programmi d'insegnamento.

3.2. Processi di lavoro

I seguenti processi di lavoro determinano le esigenze professionali da cui vengono dedotte le competenze necessarie.

3.2.1. Processo di lavoro 1: Diagnosi podologiche

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS eseguono delle diagnosi nel rispetto delle loro competenze operative legalmente stabilite.

Valutano la situazione podologica complessiva della persona, tenendo particolarmente conto dei rischi medici.

Analizzano il portamento e la deambulazione dei pazienti.

Ne deducono la necessità di trattamento podologico e determinano quindi le misure terapeutiche.

3.2.2. Processo di lavoro 2: Trattamento

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS eseguono il trattamento dei pazienti in base alla diagnosi podologica e ad eventuali prescrizioni mediche.

Il trattamento comprende delle attività podologiche di varia complessità nell'ambito della profilassi, della cura e della guarigione delle malattie del piede.

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS garantiscono ai pazienti a rischio sia il trattamento podologico continuo che la cura podologica continua.

Confezionano, usando dei materiali di ottima qualità, dei mezzi ausiliari ortopedici per i piedi (ortesi) che sono indicati a livello podologico come pure delle soles di sostegno podologiche.

Rispettano le direttive legali nell'ambito dell'igiene, della profilassi contro le infezioni e dei dispositivi medici.

3.2.3. Processo di lavoro 3: Prevenzione e promozione della salute

Al fine di aumentare il benessere dei pazienti e di contribuire alla prevenzione di problemi podologici, le podologhe ed i podologi dipl. SSS consigliano i propri pazienti o spiegano loro determinati comportamenti offrendo loro il necessario sostegno nell'applicazione degli stessi e tenendo sempre conto sia delle conoscenze sia dei bisogni dei pazienti.

Grazie all'applicazione di misure idonee contribuiscono alla prevenzione di affezioni e malattie dei piedi sia di persone singole che di gruppi.

Offrono la consulenza ed il sostegno specifico richiesto da pazienti facenti parte di una categoria a rischio a livello medico.

Mantengono una stretta collaborazione con strutture del settore sanitario e trasmettono le proprie conoscenze professionali ad altre categorie professionali del settore sanitario ed a professionisti di professioni affini.

3.2.4. Processo di lavoro 4: Gestione e organizzazione dello studio

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS gestiscono il proprio studio di podologia in modo responsabile e secondo i principi dell'economia aziendale.

La gestione dello studio comprende i lavori amministrativi, la pianificazione finanziaria, la tenuta della contabilità, la gestione del personale, la gestione dei materiali, la manutenzione dell'arredamento dello studio e la rilevazione e l'archiviazione di tutti i dati dei pazienti siano essi amministrativi o pertinenti al trattamento. Nell'ambito della gestione, le podologhe ed i podologi dipl. SSS rispettano le leggi e le direttive vigenti.

3.2.5. Processo di lavoro 5: Garanzia della qualità

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS valutano l'efficacia delle loro prestazioni podologiche e provvedono alle misure necessarie.

Svolgono la loro attività professionale in base ai principi etici.

Mantengono una stretta collaborazione con strutture del settore sanitario e trasmettono le proprie conoscenze professionali ad altre categorie professionali del settore sanitario ed a professionisti di professioni affini.

Assicurano la comunicazione sia con pazienti sia con collaboratori ed altri partner nel loro campo di attività professionale.

Si aggiornano in merito agli sviluppi a livello medico e tecnico come pure in merito ai cambiamenti a livello legale, deducendone le necessarie conseguenze per lo svolgimento della professione e la gestione dello studio.

Riconoscono la propria necessità di approfondimento e quella dei collaboratori attivi nell'équipe. Pianificano il proprio perfezionamento e la propria formazione continua.

Contribuiscono allo sviluppo della professione.

Riassunto dei processi di lavoro e delle competenze da raggiungere

Processo di lavoro 1 Diagnosi podologiche	Processo di lavoro 2 Trattamento	Processo di lavoro 3 Prevenzione e promozione della salute	Processo di lavoro 4 Gestione e organizzazione dello studio	Processo di lavoro 5 Garanzia della qualità
3.3.1.1. Raccolta anamnestica	3.3.2.1. Trattamento della pelle	3.3.3.1. Prevenzione e promozione della salute per persone singole e/o gruppi	3.3.4.1. Finanze e contabilità	3.3.5.1. Qualità delle prestazioni podologiche
3.3.1.2. Definizione della necessità di trattamento	3.3.2.2. Trattamento delle unghie	3.3.3.2. Collaborazione interdisciplinare	3.3.4.2. Gestione dei materiali	3.3.5.2. Perfezionamento e formazione continua
3.3.1.3. Pianificazione del trattamento	3.3.2.3. Protezione, scarico e correzione di dita e avampiede		3.3.4.3. Gestione aziendale	3.3.5.3. Sviluppo della professione
	3.3.2.4. Ottimizzazione della statica e della dinamica del piede		3.3.4.4. Gestione del personale	

3.3. Competenze da raggiungere

3.3.1. Processo di lavoro 1: Diagnosi podologiche

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS eseguono delle diagnosi nel rispetto delle loro competenze operative legalmente stabilite.

Valutano la situazione podologica complessiva della persona, tenendo particolarmente conto dei rischi medici.

Analizzano il portamento e la deambulazione dei pazienti.

Ne deducono la necessità di trattamento podologico e determinano quindi le misure terapeutiche.

Competenze

3.3.1.1. Raccolta anamnestica

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS rilevano tutti i dati pertinenti dei pazienti ossia i dati che riguardano la loro anamnesi, la loro situazione fisica, psichica e sociale e la loro rete assistenziale. Tengono una cartella clinica di ogni paziente.

Valutano il piede tenendo in considerazione la statica e la dinamica, i sintomi generali ed i segni clinici.

Richiedono delle informazioni in merito al paziente ad altri professionisti, sempre rispettando il diritto del paziente ed il segreto professionale.

Modello d'azione

- S'I Tengono conto dell'anamnesi, delle malattie attuali, dell'attività sportiva, dell'età e della situazione psicosociale dei pazienti.
- P Pianificano le valutazioni adatte alla situazione.
- R Eseguono la valutazione dello stato dei piedi tenendo conto della statica e della dinamica come pure delle calzature.
- A Analizzano ed interpretano i risultati della raccolta anamnestica e della diagnosi stabilita.
- E Rivalutano la congruenza tra le diagnosi stabilite.

3.3.1.2. Definizione della necessità di trattamento

Situazione di applicazione

In base alle diagnosi stabilite e tenendo conto delle possibili cause, le podologhe ed i podologi dipl. SSS definiscono la necessità di trattamento.

Modello d'azione

- S'I Raccolgono tutti i dati necessari per comprendere il quadro clinico.
- A/P Mettono in relazione i segni clinici, i sintomi ed il quadro clinico.
- R Definiscono la necessità di trattamento tenendo conto delle possibili cause.
- E Rivalutano la necessità di trattamento stabilita.

3.3.1.3. Pianificazione del trattamento

Situazione di applicazione

Sulla base della necessità di trattamento, le podologhe ed i podologi dipl. SSS elaborano uno scadenziario differenziato per gli obiettivi del trattamento a livello preventivo, curativo e palliativo.

Informano i pazienti sul trattamento pianificato e definiscono il piano del trattamento in accordo con i pazienti.

Se necessario, spiegano il piano del trattamento ad altri professionisti.

Modello d'azione

S'I Valutano le capacità cognitive dei pazienti.

A Definiscono un procedimento terapeutico adatto alla situazione, tenendo conto delle conoscenze e dello stato psichico e fisico dei pazienti.

P Pianificano lo svolgimento del trattamento a corto, medio e lungo termine.

R Propongono ai pazienti delle misure terapeutiche atte a raggiungere gli obiettivi. In caso di necessità ed in accordo con i pazienti, interpellano ulteriori professionisti o informano gli stessi.

E Rivalutano la congruenza tra le misure terapeutiche proposte.

3.3.2. Processo di lavoro 2: Trattamento

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS eseguono il trattamento dei pazienti in base alla diagnosi podologica e ad eventuali prescrizioni mediche.

Il trattamento comprende delle attività podologiche di varia complessità nell'ambito della profilassi, della cura e della guarigione della malattie dei piedi.

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS garantiscono ai pazienti a rischio sia il trattamento podologico continuo che la cura podologica continua.

Confezionano, usando dei materiali di ottima qualità, dei mezzi ausiliari ortopedici per i piedi (ortesi) che sono indicati a livello podologico come pure delle soles di sostegno podologiche.

Rispettano le direttive legali nell'ambito dell'igiene, della profilassi contro le infezioni e dei dispositivi medici.

Competenze

3.3.2.1. Trattamento della pelle

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS trattano la pelle in modo autonomo ed in base alla raccolta anamnestica svolta ed eseguono il trattamento eventualmente prescritto dal medico. Tengono in considerazione i bisogni dei pazienti, in modo adeguato alla situazione, e rispettano i principi sia della profilassi contro le infezioni sia del controllo delle infezioni.

Applicano dei farmaci topici secondo le relative direttive e consigliano i pazienti.

Tengono conto dell'efficienza economica, dell'efficacia e del benessere dei pazienti.

Modello d'azione

S'I Considerano tutti i dati raccolti durante l'anamnesi che sono pertinenti al trattamento.

A Motivano la scelta delle tecniche di trattamento.

P Pianificano il trattamento previsto.

R Mettono in atto le misure terapeutiche idonee in modo adeguato alla situazione.

In caso di necessità ed in accordo con i pazienti, informano altri professionisti presenti nell'ambiente sociale dei pazienti.

Determinano le ulteriori tappe del trattamento podologico e raccomandano, se necessario, il coinvolgimento di ulteriori professionisti.

E Rivalutano il rispetto dei bisogni dei pazienti e delle diagnosi stabilite.

Valutano i risultati del trattamento ed effettuano quindi gli adattamenti necessari.

3.3.2.2. Trattamento delle unghie

Situazione d'applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS trattano le unghie sane, incarnite, deformate oppure affette da varie patologie. Eseguono i trattamenti manuali o meccanici necessari e applicano delle tecniche complesse nell'ambito dell'ortonissia e dell'onicoplastica.

Si attengono alle eventuali prescrizioni mediche.

Modello d'azione

S'I Considerano tutti i dati raccolti durante l'anamnesi che sono pertinenti al trattamento e/o alle tecniche di ortonissia e onicoplastica.

P/A Scelgono un trattamento idoneo alla situazione e motivano la scelta.

R Eseguono il trattamento e definiscono i passi successivi.

E Rivalutano l'efficacia del trattamento e, se necessario, effettuano degli adattamenti.

3.3.2.3. Protezione, scarico e correzione di dita e avampiede

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS confezionano delle ortesi di protezione, di scarico e di correzione.

Si attengono alle eventuali prescrizioni mediche.

Modello d'azione

S'I Considerano tutti i dati raccolti durante l'anamnesi che sono pertinenti alla scelta dell'ortesi e del materiale da usare.

Se necessario, eseguono ulteriori valutazioni.

A/P Interpretano i risultati delle ulteriori valutazioni.

Scelgono il trattamento adeguato alla situazione ed il materiale idoneo e motivano la propria scelta.

R Modellano l'ortesi direttamente sui pazienti.

Informano i pazienti sull'applicazione dell'ortesi.

Definiscono i passi successivi.

E Rivalutano la realizzazione dell'ortesi e modificano la stessa in caso di necessità.

3.3.2.4. Ottimizzazione della statica e della dinamica del piede

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS confezionano delle soles di sostegno podologiche quali misure terapeutiche, atte a ottimizzare la statica e la dinamica del piede.

Si attengono alle eventuali prescrizioni mediche.

Modello d'azione

S'I Considerano tutti i dati raccolti durante l'anamnesi che sono pertinenti alla scelta dei materiali.

Se necessario, eseguono ulteriori valutazioni.

A/P Interpretano i risultati delle ulteriori valutazioni.

Decidono in merito alla struttura delle soles di sostegno e dei materiali.

R Confezionano delle soles di sostegno.

Informano i pazienti sull'applicazione delle soles di sostegno e definiscono i passi successivi.

Definiscono le ulteriori tappe del trattamento podologico e raccomandano, se necessario, il coinvolgimento di altri professionisti.

Allestiscono il rapporto sul trattamento da consegnare al medico curante e ad altri professionisti.

E Rivalutano la calzatura delle soles di sostegno e modificano le stesse in caso di necessità.

3.3.3. Processo di lavoro 3: Prevenzione e promozione della salute

Al fine di aumentare il benessere dei pazienti e di contribuire alla prevenzione di problemi podologici, le podologhe e i podologi dipl. SSS consigliano i propri pazienti o spiegano loro determinati comportamenti offrendo loro il necessario sostegno nell'applicazione degli stessi e tenendo sempre conto sia delle conoscenze sia dei bisogni dei pazienti.

Grazie all'applicazione di misure idonee contribuiscono alla prevenzione di affezioni e malattie dei piedi sia di persone singole che di gruppi.

Offrono la consulenza ed il sostegno specifico richiesto da pazienti facenti parte di una categoria a rischio a livello medico.

Mantengono una stretta collaborazione con strutture del settore sanitario e trasmettono le proprie conoscenze professionali ad altre categorie professionali del settore sanitario ed a professionisti di professioni affini.

Competenze

3.3.3.1. Prevenzione e promozione della salute per persone singole e/o gruppi

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS contribuiscono alla prevenzione dei dolori e delle patologie podologiche consigliando ed informando persone singole o gruppi:

- informano e consigliano persone singole e gruppi in merito alla cura dei piedi e alle calzature idonee.
- istruiscono i pazienti facenti parte di una categoria a rischio sulle misure di prevenzione idonee alla loro problematica specifica.
- favoriscono il benessere dei pazienti applicando dei massaggi adeguati.

Coinvolgono altre strutture del settore socio-sanitario.

Modello d'azione

S'I Comprendono le conoscenze e le risorse biopsicosociali dell'individuo.
Comprendono i bisogni del gruppo interessato.

A Analizzano i dati raccolti.

P Pianificano lo svolgimento dell'informazione e scelgono le misure pedagogiche adeguate.

R Mettono in atto le misure atte a trasmettere l'informazione.

E Rivalutano il risultato delle loro attività di informazione e, se necessario, prendono delle ulteriori misure.

3.3.3.2. Collaborazione interdisciplinare

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS elaborano, insieme ad altri professionisti attivi nel settore socio-sanitario, misure di prevenzione e di promozione della salute.

Modello d'azione

S'I Si informano sulle possibilità di interazione con altri professionisti e sulle reti sanitarie disponibili a livello regionale.

A Valutano necessità e esigenze nell'ambito della collaborazione.

P Pianificano dei progetti per la collaborazione con altri professionisti.

R Realizzano i progetti.

E Rivalutano le misure prese e la loro opportunità.

3.3.4. Processo di lavoro 4: Gestione e organizzazione dello studio

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS gestiscono il proprio studio di podologia in modo responsabile e secondo i principi dell'economia aziendale.

La gestione dello studio comprende i lavori amministrativi, la pianificazione finanziaria, la tenuta della contabilità, la gestione del personale, la gestione dei materiali, la manutenzione dell'arredamento dello studio e la rilevazione e l'archiviazione di tutti i dati dei pazienti siano essi amministrativi o pertinenti al trattamento. Nell'ambito della gestione, le podologhe ed i podologi dipl. SSS rispettano le leggi e le direttive vigenti.

Competenze

3.3.4.1. Finanze e contabilità

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS assicurano la tenuta della contabilità e l'amministrazione dello studio. Eseguono la pianificazione in base ad un piano finanziario.

Modello d'azione

- S'I Si informano sulla formazione dei prezzi.
Si informano su domanda e offerta nell'ambito delle prestazioni podologiche.
- P Pianificano gli oneri annuali.
- A Analizzano il bilancio.
- R Tengono la contabilità.
- E Interpretano il risultato economico dell'esercizio.

3.3.4.2. Gestione dei materiali

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS pianificano l'acquisto di prodotti, di materiali d'uso e di strumenti di lavoro secondo le necessità e tenendo conto degli aspetti economici ed ecologici. Assicurano la gestione delle scorte, la manutenzione, il funzionamento e lo smaltimento dei materiali rispettando le relative norme vigenti.

Modello d'azione

- S'I Rilevano il fabbisogno dei prodotti e dei materiali necessari.
Si informano sui prodotti e sui materiali ed i relativi prezzi.
- A/P Valutano l'idoneità dei prodotti e dei materiali offerti e pianificano l'acquisto.
- R Acquistano i prodotti ed i materiali scelti, li introducono nell'attività quotidiana dello studio, li conservano e li smaltiscono a regola d'arte.
- E Rivalutano l'idoneità dei nuovi prodotti e materiali acquistati.

3.3.4.3. Gestione aziendale

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS sono responsabili della politica e della strategia aziendale e si attengono al business plan. Elaborano un concetto per la gestione dello studio ed assicurano la trasparenza informativa nei confronti dei collaboratori.

Applicano la gestione dei rischi in relazione all'attività professionale indipendente ed ai possibili danni. Dispongono di conoscenze di base sia di diritto del lavoro che di diritto economico. Gestiscono le attività di marketing tenendo conto delle raccomandazioni dell'associazione professionale.

Modello d'azione

- S'I Si informano sui cambiamenti nell'ambito della legislazione e della gestione dei rischi, sugli sviluppi del mercato e sugli sviluppi che interessano il concetto gestionale dello studio.
- A Valutano gli effetti che i cambiamenti nell'ambito della legislazione e della gestione dei rischi e gli sviluppi del mercato hanno sull'attività professionale, come pure gli effetti degli sviluppi che interessano il concetto gestionale dello studio.
- P Pianificano le misure necessarie per una gestione e uno sviluppo efficaci dello studio.
- R Garantiscono il rispetto delle direttive legali in vigore, della strategia aziendale e dei principi gestionali.
Assicurano uno scambio di informazioni mirato con e tra i collaboratori.
- E Rivalutano il successo della gestione aziendale.

3.3.4.4. Gestione del personale*Situazione di applicazione*

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS sono responsabili della selezione del personale e della gestione, della motivazione e della valutazione di collaboratori ed allievi/studenti.

Modello d'azione

- S'I Si informano in merito alle risorse di futuri ed attuali collaboratori e di allievi/studenti.
- A Valutano le prestazioni ed i bisogni di collaboratori ed allievi/studenti.
- P Pianificano l'impiego dei collaboratori e degli allievi/studenti e prevedono delle misure atte a favorire i loro progressi e la loro qualifica.
- R Mettono in atto le misure previste.
- E Rivalutano regolarmente la gestione del personale.

3.3.5. Processo di lavoro 5: Garanzia della qualità

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS valutano l'efficacia delle loro prestazioni podologiche e provvedono alle misure necessarie.

Svolgono la loro attività professionale in base ai principi etici.

Mantengono una stretta collaborazione con strutture del settore sanitario e trasmettono le proprie conoscenze professionali ad altre categorie professionali del settore sanitario ed a professionisti di professioni affini.

Assicurano la comunicazione sia con pazienti sia con collaboratori ed altri partner nel loro campo di attività professionale.

Si aggiornano in merito agli sviluppi a livello medico e tecnico come pure in merito ai cambiamenti a livello legale, deducendone le necessarie conseguenze per lo svolgimento della professione e la gestione dello studio.

Riconoscono la propria necessità di approfondimento e quella dei collaboratori attivi nell'équipe. Pianificano il proprio perfezionamento e la propria formazione continua.

Contribuiscono allo sviluppo della professione.

Competenze

3.3.5.1. Qualità delle prestazioni podologiche

Situazione di applicazione

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS lavorano a livello interdisciplinare e si impegnano per un'offerta di alta qualità nell'ambito dei trattamenti podologici. Applicano delle nuove tecniche e dei prodotti tipici idonei e sfruttano le nuove conoscenze.

Sono responsabili della prevenzione e del controllo delle infezioni, della decontaminazione, della disinfezione e della sterilizzazione secondo le direttive vigenti.

Rispettano le norme di sicurezza e agiscono secondo i principi del benessere, dell'efficienza economica, dell'efficacia e dell'etica nell'ambito del trattamento dei pazienti.

Mantengono una stretta collaborazione con strutture del settore sanitario.

Instaurano una comunicazione adeguata all'interlocutore.

Tengono la documentazione clinica di ogni paziente.

Rispettano le norme vigenti.

Modello d'azione

S/I/A Raccolgono le informazioni necessarie per valutare la qualità delle proprie prestazioni e le analizzano.

P Integrano le misure necessarie per garantire la qualità nell'attività quotidiana.

R Applicano le norme vigenti nell'ambito dell'igiene e della sterilizzazione.

Aggiornano continuamente le proprie conoscenze.

Impiegano i prodotti ed i materiali a regola d'arte.

Applicano tecniche e metodi di comunicazione in modo adeguato agli interlocutori.

Assicurano la collaborazione interdisciplinare adeguata alla situazione nell'ambito del trattamento e della cura dei pazienti.

E Rivalutano la qualità delle proprie prestazioni.

3.3.5.2. Perfezionamento e formazione continua

Situazione di applicazione

Il costante sviluppo di materiali e tecniche come pure i bisogni dei pazienti sempre soggetti a cambiamenti, richiedono alle podologhe ed ai podologi dipl. SSS ed ai loro collaboratori un continuo impegno nell'ambito del perfezionamento e della formazione continua.

Modello d'azione

- S/I Si informano sulle varie offerte nell'ambito del perfezionamento e della formazione continua.
- A Valutano le offerte formative in considerazione delle proprie esigenze.
- R Partecipano regolarmente a corsi di perfezionamento.
Assicurano la messa in pratica delle conoscenze acquisite.
Favoriscono e promuovono il perfezionamento e la formazione continua dei collaboratori.
- E Rivalutano l'utilità di corsi di perfezionamento e/o formazione continua svolti.

3.3.5.3. Sviluppo della professione*Situazione di applicazione*

Le podologhe ed i podologi dipl. SSS si impegnano nel networking nell'ambito del settore sanitario al fine di rendere note le competenze delle podologhe e dei podologi dipl. SSS.

Si informano sugli sviluppi nella politica sanitaria sia a livello cantonale sia a livello federale.

Difendono gli interessi della professione.

Trasmettono le proprie conoscenze professionali ad altre categorie professionali del settore sanitario ed a professionisti di professioni affini.

Si informano sugli sviluppi della professione di podologa/podologo sia a livello europeo sia a livello mondiale.

Modello d'azione

- S/I/A Si informano sulle modifiche legislative previste e sui diversi progetti nel settore sanitario.
Valutano le informazioni.
- P Valutano le opzioni possibili nell'ambito di un ulteriore sviluppo professionale.
- R Partecipano a manifestazioni atte a promuovere la professione.
- E Rivalutano regolarmente il proprio impegno professionale.

3.4. Campi tematici di contenuto generale

I campi tematici di contenuto generale secondo l'art. 7 cpv. 1 let. f dell'Ordinanza SSS vengono elaborati nel corso della formazione.

4. Ammissione al ciclo di formazione

4.1. Disposizioni generali

Al ciclo di formazione sono ammessi candidate e candidati che sono in possesso di un titolo di livello secondario II riconosciuto in Svizzera o di un titolo equivalente e che soddisfano le condizioni definite nella valutazione dell'idoneità.

4.2. Presupposti generali

Gli operatori della formazione sono responsabili della procedura di ammissione e la regolamentano in collaborazione con la pratica.

Decidono in merito ad un eventuale esonero di candidate o candidati dalla valutazione di idoneità.

Al fine di poter essere ammessi al ciclo di formazione svolto parallelamente all'attività lavorativa, tutte le candidate e tutti i candidati certificano di essere impiegati almeno al 50% presso uno studio di podologia che garantisce loro di poter mettere in pratica le conoscenze e competenze.

L'attività professionale deve obbligatoriamente essere riconosciuta dall'operatore della formazione.

4.3. Riconoscimento di competenze acquisite in precedenza

Gli operatori della formazione valutano la possibilità di riconoscere delle competenze acquisite in precedenza. Possono essere riconosciute delle competenze che corrispondono al ciclo di formazione in podologia. La relativa certificazione deve essere comprovata.

Gli operatori della formazione regolamentano, per iscritto, i dettagli in merito alle condizioni e alla procedura di ammissione. Decidono in merito al riconoscimento delle certificazioni di competenze acquisite ed all'adattamento del programma di formazione.

4.4. Titoli pertinenti

L'attestato federale di capacità di podologa/podologo ed i precedenti attestati di capacità di podologi rilasciati dalla Schweizerischer Podologen-Verband (SPV) e dalla Fachverband Schweizerischer Podologen (FSP) sono considerati dei titoli pertinenti secondo l'art. 23 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base del 13.05.2005.

5. Organizzazione della formazione

5.1. Programma d'insegnamento

Per le persone in possesso dell'AFC di podologa/podologo pertinente o del precedente attestato di capacità rilasciato dalla Schweizerischer Podologen-Verband (SPV) e dalla Fachverband Schweizerischer Podologen (FSP) (vedi art. 23 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base del 13.05.2005), il ciclo di formazione consta di 3600 ore di studio. Lo stesso può essere offerto quale formazione svolta parallelamente all'attività lavorativa.

Per le persone in possesso di un altro titolo di livello secondario II, il ciclo di formazione consta di 5400 ore di studio.

Il ciclo di formazione può essere offerto quale formazione svolta parallelamente all'attività lavorativa.

Nel caso delle formazioni svolte parallelamente all'attività lavorativa, è inderogabile un'attività nell'ambito podologico con un impegno equivalente al 50% almeno.

5.2. Parti della formazione e relative quote temporali

I cicli di formazione che prevedono 3600 e 5400 ore di studio comprendono una parte scolastica ed una parte pratica della formazione.

Parte scolastica della formazione

La parte scolastica della formazione è dedicata alla trasmissione delle conoscenze teoriche e delle abilità necessarie all'acquisizione delle competenze. Le conoscenze vengono messe in pratica in situazioni simulate prima di essere applicate direttamente sui pazienti.

Parte pratica della formazione

La pratica professionale permette alle allieve/agli allievi di sviluppare le principali competenze professionali. Presso le strutture in cui si svolge la parte pratica della formazione, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite a scuola, vengono trasferite a reali situazioni professionali. Grazie al trattamento eseguito sui pazienti, le allieve/gli allievi riescono a sviluppare la propria identità professionale e l'abilità ad instaurare dei buoni rapporti professionali sia con i pazienti sia con altri professionisti.

Training e Transfer a scuola e nella pratica professionale

I diversi metodi di insegnamento permettono alle allieve/agli allievi di esercitare le loro capacità, abilità ed i loro atteggiamenti in situazioni simulate prima di applicare gli stessi ai pazienti. Grazie a procedimenti metodici, le allieve/gli allievi sviluppano la capacità di analizzare e valutare le situazioni professionali e la capacità di valutare la propria persona.

Nell'ambito della pratica professionale, le allieve/gli allievi hanno l'opportunità di presentare dei casi clinici, di analizzare delle diagnosi e di formulare delle ipotesi. Valutano i trattamenti eseguiti ed analizzano le proprie prestazioni.

Le ore di studio attribuite all'ambito *Training e Transfer* corrispondono circa al 10% del totale delle ore di studio e sono ripartite in modo più o meno equo sulle due parti della formazione.

Ripartizione delle ore di studio tra le varie forme di apprendimento

Forme di apprendimento	Con AFC pertinente		Senza AFC pertinente	
	Tempo pieno	Parallela all'attività lavorativa	Tempo pieno	Parallela all'attività lavorativa
*Formazione in presenza, incl. 5% ca. Training e Transfer, e controlli d'apprendimento e procedure di qualificazione	1200 (33%)	1200 (33%)	2020 (38%)	2020 (38%)
*Studio individuale dei contenuti; lavori di approfondimento; preparazione agli esami; lavoro di diploma	960 (27%)	960 (27%)	1100 (20%)	1100 (20%)
*Formazione pratica, incl. 5% ca. Training e Transfer, con e senza accompagnamento	1440 (40%)	720 (20%)	2280 (42%)	1200 (22%)
Ore di studio convalidate dall'attività professionale	--	720 (20%)	--	1080 (20%)
Totale ore di studio	3600	3600	5400	5400

*In questi ambiti, le ore di studio si intendono quali valori indicativi con un margine del 15 %.

5.3. Coordinamento della formazione teorica e pratica

L'operatore della formazione è responsabile del ciclo di formazione e garantisce la formazione teorica e pratica.

Le parti della formazione sono collegate grazie ad un concetto pedagogico professionale che assicura il loro coordinamento e garantisce una strategia comune atta ad acquisire le competenze descritte nel profilo professionale.

L'operatore della formazione informa le strutture in cui si svolge la formazione pratica, sul programma di insegnamento in generale.

Stabilisce gli obiettivi della formazione pratica, tenendo conto delle richieste delle strutture in cui si svolge la formazione pratica.

5.4. Requisiti posti agli operatori della formazione

Gli operatori della formazione soddisfano le disposizioni legali (art. 11 e 12 dell'Ordinanza SSS).

5.5. Requisiti posti alle strutture in cui si svolge la formazione pratica

Le strutture in cui si svolge la formazione pratica sono responsabili della stessa. Si attengono alle disposizioni contenute nell'art. 10 dell'Ordinanza SSS.

Mettendo a disposizione delle allieve/degli allievi l'infrastruttura e l'accompagnamento necessari, permettono loro di acquisire le competenze prestabilite.

Le allieve/gli allievi sono accompagnati da una/un professionista. Si tratta di una podologa/un podologo dipl. SSS o di una persona in possesso di un titolo equivalente. Quali titoli equivalenti si considerano i titoli di „pédicure“, „pédicure-podologue“ e „podologue“, il diploma rilasciato dalla Schweizerischer Podologen-Verband (SPV) dopo superamento dell'esame professionale superiore (già diploma di maestria) o altri titoli ritenuti equipollenti.

Tale professionista dispone di un'esperienza pratica di due anni nell'ambito podologico e di una qualifica nell'ambito della pedagogia professionale equivalente a 100 ore di studio. Le prestazioni di formazione già fornite nell'ambito della pedagogia e della pedagogia professionale come pure l'esperienza possono essere convalidate.

6. Procedura di qualificazione

6.1. Disposizioni generali

La procedura di qualificazione deve essere atta a dimostrare l'avvenuta acquisizione delle competenze di cui al punto 3.3 del presente programma quadro.

Gli operatori della formazione emanano un regolamento in merito alla procedura di qualificazione ed alla promozione.

6.2. Oggetto della procedura di qualificazione

Procedura di qualificazione nel corso del ciclo di formazione

Gli operatori della formazione elaborano un regolamento di promozione⁴ in cui sono stabilite le singole fasi della promozione.

Le prestazioni delle allieve/degli allievi vengono valutate regolarmente, sia a livello teorico che pratico. Al fine di poter continuare la formazione ed essere ammessi all'esame di diploma le allieve/gli allievi devono dimostrare di aver raggiunto la sufficienza a scuola e nella struttura in cui si svolge la formazione pratica.

Procedura di qualificazione al termine del ciclo di formazione

Al termine del ciclo di formazione si svolge l'esame di diploma per cui l'operatore della formazione si assume la responsabilità.

L'esame di diploma consta delle seguenti parti:

- a) lavoro di diploma o lavoro progettuale orientato alla pratica professionale
- b) esame pratico
- c) colloquio d'esame.

6.3. Condizioni di ammissione all'esame di diploma

Vengono ammessi all'esame di diploma le allieve e gli allievi che soddisfano le condizioni definite dall'operatore della formazione nel regolamento di promozione.

6.4. Svolgimento dell'esame di diploma

Il lavoro di diploma o il lavoro progettuale è mirato all'ambiente professionale ed il relativo contesto. Si tratta di uno studio approfondito del campo di attività.

L'esame pratico è atto a dimostrare l'acquisizione delle competenze in base a situazioni della pratica professionale.

Durante il colloquio d'esame, l'allieva/allievo dimostra la sua abilità ad analizzare diverse situazioni professionali ed a trasferire le sue conoscenze.

⁴ Ordinanza SSS, art. 8

Lo svolgimento dell'esame di diploma e la valutazione delle prestazioni delle allieve/degli allievi vengono eseguiti in collaborazione con perite e periti esterni provenienti dalle varie OdA competenti.

6.5. Valutazione e ponderazione dell'apprendimento e promozione

Al fine di effettuare la valutazione delle competenze, l'operatore della formazione usa degli strumenti idonei.

6.6. Possibilità di ripetizione

Se non supera l'esame di diploma, l'allieva/allievo ha la possibilità di

- rielaborare una volta la parte a) dell'esame
- ripetere una volta la parte b) dell'esame, al più presto sei mesi dopo averla sostenuta per la prima volta
- ripetere una volta la parte c) dell'esame.

Nel caso di un secondo esito insufficiente in una delle parti dell'esame, la procedura di qualificazione è definitivamente non superata.

6.7. Diploma

Il diploma di podologa/podologo dipl. SSS viene rilasciato a condizione che l'allieva/allievo abbia superato tutte e tre le parti dell'esame di diploma.

6.8. Procedura di ricorso

L'allieva/allievo ha la facoltà di ricorso contro una decisione negativa nell'ambito della promozione. La procedura di ricorso è regolamentata dall'istanza competente del Cantone interessato.

6.9. Sospensione/interruzione degli studi

A chi deve sospendere o interrompere la formazione al termine di un periodo di formazione, l'operatore della formazione rilascia un relativo attestato in cui specifica la durata della formazione, il periodo di presenza, l'apprendimento svolto, le competenze acquisite e la relativa valutazione. Le competenze certificate quali competenze acquisite vengono computate nel caso di una continuazione della formazione nei tre anni successivi la sospensione o l'interruzione della stessa.

7. Disposizioni transitorie e finali

7.1. Utilizzo del titolo

Le/i titolari dei titoli „pédicure”, „pédicure-podologue” e „podologue” ottenuti nei cantoni Ginevra e Vaud o del diploma rilasciato dalla Schweizerischer Podologen-Verband (SPV) dopo superamento dell'esame professionale superiore (già diploma di maestria), che sono in possesso del libero esercizio, sono autorizzati ad utilizzare il nuovo titolo.

7.2. Entrata in vigore

Il presente programma quadro entra in vigore al momento della sua approvazione da parte dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

7.3. Emanazione

Emanato dall'organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro per il settore sanitario, OdASanté.

Berna, 3.11.2010

Dr. Bernhard Wegmüller
Presidente

7.4. Approvazione

Approvato da parte dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Berna, il 12.11.2010

Dr. Ursula Renold
Direttrice

8. Appendice

8.1. Glossario

Biomeccanica	La biomeccanica concerne la struttura e le funzioni dell'apparato locomotore e lo studio del movimento. Meccanica dell'andatura e della postura.
Concetto pedagogico professionale	Il concetto pedagogico professionale definisce l'organizzazione della formazione e la progressione degli apprendimenti in vista dell'acquisizione delle competenze.
Curativo	Trattamenti atti a guarire la malattia osservata.
Operatore della formazione	Operatori della formazione sono tutte le organizzazioni che offrono dei cicli di formazione SSS, siano esse di carattere pubblico o privato. Possono altresì essere delle organizzazioni che dispongono dell'infrastruttura necessaria a livello di personale e spazi per svolgere dei cicli di formazione SSS.
Ore di studio	Definizione secondo l'art. 42 OFPr: Le ore di studio comprendono i tempi di presenza, il tempo medio richiesto per lo studio individuale, i lavori individuali o di gruppo, altri eventi nell'ambito della rispettiva formazione, i controlli d'apprendimento e le procedure di qualificazione, nonché l'applicazione, nella pratica e nei periodi di pratica accompagnati, delle nozioni apprese.
Palliativo	Terapia con l'obiettivo di alleviare le sofferenze e di migliorare la qualità di vita nel caso in cui non sia possibile un trattamento specifico.
Pazienti facenti parte di una categoria a rischio a livello medico	Il termine di "categoria a rischio a livello medico" va compreso secondo la definizione che ne viene data dalla Schweizerischer Podologen-Verband (SPV) d'intesa con l'Union Suisse Romande des Pédicures-Podologues" (USRPP). È possibile scaricare la definizione dal sito della Schweizerischer Podologen-Verband (SPV, www.podologie.ch), della Société Suisse des Podologues (SSP, www.podologues.ch) e dell'Unione Podologi della Svizzera Italiana" (UPSI, www.unionepodologisvizzera.ch) oppure richiederla gratuitamente ai rispettivi segretariati. La definizione (nelle tre lingue nazionali) è disponibile anche su sito internet di OdASanté (www.odasante.ch). ⁵
PET	Professional Education and Training è la traduzione inglese di formazione professionale. La traduzione del termine "Scuole specializzate superiori" è: Colleges of professional education and training".
Polimorbidity	Presenza di più malattie in una persona.
Professionista	I membri delle équipes intra- e interprofessionali che dispongono di un attestato di capacità professionale, un diploma o un altro titolo specialistico.

⁵ Modifica del 12.12.2014.

Profilo professionale	Il profilo professionale descrive la qualifica professionale di persone che hanno svolto una formazione SSS, quale capacità di assumersi, in un determinato campo/ambito di attività, una responsabilità stabilita per i processi di lavoro descritti.
Segni clinici	Segni osservabili oggettivamente nei pazienti Fonte: Bates Barbara, Guide de l'examen clinique, St-Hyacinthe, Arnette, 1992 (Traduzione Gruppo di lavoro PQ Podologia SSS)
Sintomo	Disturbi soggettivi avvertiti dai pazienti. Fonte: Bates Barbara, Guide de l'examen clinique, St-Hyacinthe, Arnette, 1992 (Traduzione Gruppo di lavoro PQ Podologia SSS)
Strutture in cui si svolge la formazione pratica	Per esempio studi di podologia, ospedali, cliniche, case di cura
Tecniche di ortognissia	Tecniche che permettono di agire sulla curvatura dell'unghia.
Topico	Locale. Applicazione locale, soprattutto superficiale, non sistemica di prodotti quali pomate, creme, gocce, ecc.

8.2. Fonti

Bates Barbara	Guide de l'examen clinique, St-Hyacinthe, Arnette, 1992
EQF	European Qualification Framework (EQF) Commissione delle comunità europee; Bruxelles, 08.07.2005 SEC (2005) 957 Verso un Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Documento di lavoro www.bbt.admin.ch/themen/berufsbildung/00106/00355/index.html?lang=it
Fustier Michel	La résolution de problèmes, méthodologie de l'action, Paris, Ed. ESF, 1989
Glossario utilizzato nel processo di Copenhagen	Glossario della terminologia utilizzata nell'ambito del processo di Copenhagen; UFFT, 14.12.2006 www.bbt.admin.ch/themen/berufsbildung/00106/00355/index.html?lang=it
Guida	Guida all'allestimento di programmi quadro per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori; UFFT, 31.03.2006 www.bbt.admin.ch/themen/hoehere/00161/index.html?lang=it
LFPPr	Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (Legge sulla formazione professionale, LFPPr) www.admin.ch/ch/i/rs/c412_10.html

OFPr	Ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale www.admin.ch/ch/i/rs/c412_101.html
Ordinanza SSS	Ordinanza del DFE dell'11 marzo 2005 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori www.admin.ch/ch/i/rs/c412_101_61.html

9. Modifica del programma quadro d'insegnamento

Programma quadro d'insegnamento del 12.11.2010
per cicli di formazione delle scuole specializzate superiori di Podologia SSS.

Questa modifica entra in vigore con l'approvazione da parte della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI.

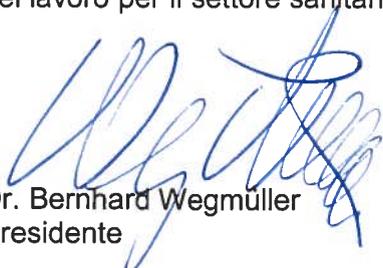
Emanazione

Berna,

18.11.14

Organizzazione mantello del mondo
del lavoro per il settore sanitario – OdASanté

Associazione svizzera dei centri
di formazione sociosanitaria – ASCFS


Dr. Bernhard Wegmüller
Presidente


Dr. Christian Schär
Presidente

Questa modifica è accettata.

Berna, **12 DIC 2014**

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI



Rémy Hübschi
Capodivisione Formazione professionale superiore

Modifiche del programma quadro d'insegnamento per i cicli di formazioni delle scuole specializzate superiori di "Podologia" del 12.12.2014

Nota a piè di pagina	Oggetto
1	<p>Modifica dell'organo responsabile: aggiunta di un'ulteriore associazione. Prima: <i>"L'OdASanté, l'organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro per il settore sanitario, è l'organo responsabile del presente programma quadro."</i></p>
5	<p>Nella rubrica „Pazienti facenti parte di una categoria a rischio a livello medico“ si fa ora riferimento alla definizione di categorie a rischio della Schweizerischer Podologen-Verband (SPV), in modo da evitare qualsiasi incoerenza con l'Ordinanza AFC Podologo/a. Prima: <i>Pazienti affetti dalle seguenti patologie: malattie metaboliche (p.es. diabete) malattie dell'ambito reumatoide (p.es. poliartrite cronica) malattie infettive (p.es. stafilococco aureo meticillino-resistente – MRSA) disturbi circolatori (arteriosi e venosi) Pazienti con fattori neurologici (p.es. polineuropatia, emiplegia, paraplegia, sclerosi multipla, poliomielite, ecc.) Effetti a lungo termine dell'uso di farmaci (p.es. immunosoppressori, anticoagulanti, cortisone) Pazienti con disturbi della coagulazione Pazienti con malattie psichiatriche</i></p>